

MISSIONE DI OLDONYIRO

Aggiornamento

Dalla missione ci pervengono informazioni che **"tutto va bene"**. I bambini stanno bene e sono gioiosi. Gli studi sono intensi; si stanno preparando per la fine dell'anno. Soprattutto i ragazzini dell'ottava classe sono agitati perché a breve ci saranno gli esami. Dovranno sostenere – nelle proprie scuole – l'esame nazionale K.C.P.E, (Kenyan Certificate of Primary Education) il cui testo è uguale per tutti gli studenti di tutto il Kenya. L'esame scritto, consistente in due temi di cui uno in lingua inglese e l'altro in lingua Swahili, che verrà poi inviato a Nairobi per essere valutato da una commissione ad hoc, ed i cui risultati saranno determinanti per il tipo di scuola secondaria che lo studente potrà frequentare; con un risultato basso si potranno frequentare solo scuole locali e professionali.

Attualmente il sistema scolastico tradizionale prevede un percorso 8 - 4 - 4; di cui 8 anni di scuola elementare, 4 di scuola superiore e 4 di università. In questo momento però vi è una grande riforma sulla scuola, in fase di attuazione, che modificherà radicalmente sia le materie che il sistema di insegnamento nonché gli anni di studio.



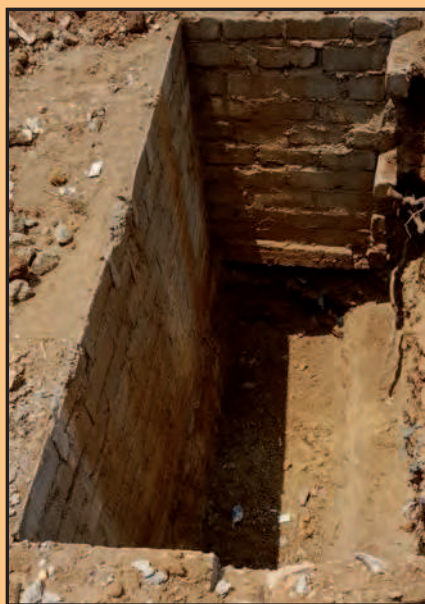
I lavori della recinzione procedono celermente, si è a due terzi della realizzazione. E' un progetto importante in quanto, oltre a garantire la sicurezza dei bambini della missione e a poter difendere le coltivazioni dagli attacchi degli animali si è creato lavoro per le persone del villaggio. I mattoni sono realizzati in loco in modo da evitare i grossi costi del trasporto e così diverse persone riescono ad avere un salario. Vi sono poi muratori, manovali e fabbri e quindi si favorisce l'economia locale.



Attualmente sono stati realizzati circa 550 metri del muro di cinta protettivo, ma ne mancano ancora circa 150 metri per completare la recinzione!



Nel frattempo si è aggiunta anche la necessità del rifacimento delle toilet ormai obsolete ed insufficienti. E' un lavoro indispensabile per garantire il proseguimento



della scuola in quanto richiesto dall'Ufficio di Igiene Locale che, altrimenti, non rilascerebbe più le autorizzazioni necessarie per consentire di proseguire nelle attività scolastiche.

Padre Cyril con alcuni ragazzi di etnia Samburu, provenienti dai vicini villaggi, giunti per la consueta riunione mensile, indetta per discutere sui problemi che riguardano tutta la zona di Oldonyiro; nonché per trovare possibili soluzioni e creare così aggregazione e coesione tra le varie tribù.

